
Papa Francesco: appello per la pace in Myanmar e la "liberazione dei diversi leader politici incarcerati"

“Dal Myanmar continuano a giungere tristi notizie di sanguinosi scontri, con perdite vite umane”. Lo ha detto il Papa, al termine dell’udienza di oggi, prima dei saluti ai fedeli di lingua italiana collegati per seguire la catechesi trasmessa in diretta streaming dalla Biblioteca privata del Palazzo apostolico. Francesco ha rivolto un appello “alle autorità coinvolte, perché il dialogo prevalga sulla violenza e l’armonia sulla discordia”. Il Papa si è rivolto inoltre alla comunità internazionale, affinché “si adoperi perché le aspirazioni di pace non siano soffocate dalla violenza”. “Ai giovani di quella amata terra - l’auspicio del Papa - sia concessa la speranza di un futuro dove l’odio e l’ingiustizia lascino spazio all’incontro e alla riconciliazione”. “Ripeto l’ auspicio espresso un mese fa”, ha concluso il Santo Padre: “che il cammino verso la democrazia intrapreso ultimi anni dal Myanmar possa riprendere attraverso il gesto concreto della liberazione dei diversi leader politici incarcerati”.

M.Michela Nicolais